



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Casa di Reclusione Palermo Ucciardone

"Calogero Di Bona"

DETERMINA A CONTRARRE N. 95 DEL 09.07.2025

OGGETTO: lavori di installazione reti di sicurezza sui passeggi delle sezioni detentive II, III, VI, VII della Casa di Reclusione di Palermo Ucciardone

CIG B71F936D74

Il Direttore

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

VISTA la nota, prot. n. 34088.U del v19.04.2025 con la quale il Provveditore Regionale incarica:

- l'Ing. Giovanni Maniscalco Responsabile Unico di progetto;
- l'Arch. Margherita Maugeri Collaboratore al RUP;
- l'Ass. Tec. Paolo Genuardi Collaboratore al RUP;

VISTA la nota, prot. 41366.U del 16.05.2025 con la quale il Direttore dell'Ufficio III - Risorse materiali e contabilità del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Sicilia ha trasmesso gli elaborati progettuali relativi ai lavori da effettuarsi, al fine di esperire procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. C) del D. Lgs. 36/20236;

VISTA la nota, prot. n. 45037.U del 29.05.2025 con la quale il Provveditore Regionale incarica il Dott. Fabio Prestopino, Direttore della Casa di Reclusione Palermo Ucciardone (Stazione Appaltante), Responsabile di fase per l'affidamento dei lavori in questione;

PRESO ATTO che, con nota prot. 45530.U del 30.05.2025 l'Ufficio III - Risorse materiali e contabilità del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Sicilia ha comunicato l'assegnazione di € 176.709,21 sul Cap. 7301 pg 1 a copertura delle spese previste nel Quadro Economico;

VISTA la Determina n. 77 del 21.05.2025 di questa Stazione Appaltante, con la quale viene approvato l'avviso della Manifestazione di interesse per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata;

PRESO ATTO che in data 04.06.2025 è stato pubblicato sul sito del Ministero della Giustizia nella sezione Trasparenza, pubblicità legale, bandi di gara e contratti, l'avviso della manifestazione di interesse relativo ai lavori in oggetto, con scadenza di presentazione delle candidature entro il 19.06.2025;

VISTO l'art. 21 (Ciclo di vita digitale dei contratti pubblici) del D. Lgs. 36/2023, che recita:

1. Il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici, di norma, si articola in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione.
2. Le attività inerenti al ciclo di vita di cui al comma 1 sono gestite, nel rispetto delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al [decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82](#), attraverso piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili, come indicati all'[articolo 22](#) del D. Lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 25 (Piattaforme di approvvigionamento digitale) comma 2 del D. Lgs. 36/2023, in base al quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'[articolo 26](#) del suddetto Decreto;

PRESO ATTO che, in ossequio agli artt. 21 e 25 del D. Lgs. 36/2023, in data 05.06.2025 si è proceduto alla pubblicazione della suddetta manifestazione sul portale Acquisti in rete PA, per la ricezione delle candidature da invitare alla successiva procedura negoziata, con scadenza di presentazione delle candidature entro il 19.06.2025;

RILEVATO che, alla data di scadenza di presentazione delle offerte, il numero gli operatori economici che hanno presentato la candidatura è stato pari a 97;

PRESO ATTO che il RUP, a seguito della disamina delle candidature presentate, con verbale del 09.07.2025 ha disposto l'ammissione di n. 90 concorrenti e l'esclusione di 7 concorrenti;

VISTO il D. Lgs. 36/2023 denominato "Codice dei Contratti;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 1, del d.lgs. 36/2023 prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui all'oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023;

APPURATO che l'art. 50 comma 1 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;

e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera h), le procedure negoziate come le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D. lgs n. 36/2023;

VISTO in particolare il Quadro Economico dei lavori in oggetto che prevede una spesa ripartita secondo la tabella sotto riportata:

Lavori a corpo	€ 132.067,32
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.490,31
Imprevisti di cui al comma 1, art. 5 dell'Allegato I.7 al D. Lgs. 36/2023	€ 13.206,70
Spese tecniche per incentivi di cui all'art. 45 del D. Lgs. 36/2023	€ 2.641,34
Spese per prove di laboratorio di cui all'art. 116 comma 11 del D. Lgs. 36/2023	€ 3.000,00
Irap su spese tecniche (8,5%)	€ 224,51
Iva ed altre eventuali imposte	€ 15.187,40
Totale	€ 166.327,27

PRESO ATTO che, detratti gli oneri di sicurezza pari a € 2.490,31, il prezzo a base d'asta risulta essere € 129.577,01;

DATO ATTO che, come stabilito nella Determina n. 77 del 21.05.2025, si procederà ad invitare tutti gli operatori economici che sono stati ammessi, come da verbale del RUP del 09.07.2025;

PRECISATO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 50, comma 4, del Codice dei Contratti Pubblici, il criterio di selezione del contraente è il prezzo più basso;

TENUTO CONTO di quanto previsto dall'art. 54, comma 1, primo periodo, del d.lgs. 36/2023, a mente del quale nel caso di aggiudicazione, con il criterio del prezzo più basso, di contratti di appalto di lavori o servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presentano un interesse transfrontaliero certo, le stazioni appaltanti, in deroga a quanto previsto dall'articolo 110, prevedono negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

TENUTO CONTO di quanto previsto dal comma 1 del medesimo articolo 54, a tenore del quale le stazioni appaltanti indicano negli atti di gara il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2, ovvero lo selezionano in sede di valutazione delle offerte tramite sorteggio tra i metodi compatibili dell'allegato II.2;

APPURATO che in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

PRECISATO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

PRECISATO che inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO che è stata predisposta la documentazione della procedura indicata nel dispositivo del presente atto;

D E T E R M I N A

1 - DI DICHIARARE quanto in premessa e gli allegati parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2 - DI INDIRE, per i motivi descritti in premessa, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del d.lgs. 36/2023, nella sua vigente formulazione, per l'appalto indicato in oggetto;

3 - DI PRECISARE che:

- a) si procederà all'affidamento mediante procedura negoziata senza bando previa richiesta d'offerta a tutti gli operatori economici in possesso dei necessari requisiti, iscritti allo strumento telematico di negoziazione "Acquistinrete PA", che abbiano manifestato interesse a seguito di apposito avviso pubblico di indagine di mercato;
- b) in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- c) inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;
- d) si procederà all'affidamento in parola utilizzando il criterio del minor prezzo;
- e) l'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare la congruità dell'offerta;
- f) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- g) ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e del Codice di comportamento del Ministero della Giustizia adottato con Decreto del 23 febbraio 2018 e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili;
- h) per l'avvio delle prestazioni in parola, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del D.lgs. n.36/2023, si procederà, a cura del RUP, dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario;
- i) per l'espletamento della procedura *de quo* ci si avvarrà della piattaforma telematica "Acquisti in rete" della Pubblica Amministrazione, reperibile al seguente link <https://www.acquistinretepa.it/>, in ossequio all'art. 25 del D. lgs. 36/2023;

4 - DI APPROVARE:

- le indicazioni per la procedura;
- il capitolato speciale d'appalto e relativi allegati;
- il Quadro economico di spesa di cui sopra.

5 - DI STABILIRE che ai fini del contratto conseguente l'aggiudicazione, le finalità, le modalità di stipulazione e le clausole essenziali sono quelle richiamate in narrativa e comunque comprese nella documentazione della procedura regolante il rapporto tra le parti;

6 - DI DARE ATTO che l'importo complessivo della presente procedura è pari € 132.067,32 di cui € 2.490,31 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

7 - DI DARE ATTO, che l'importo occorrente trova copertura finanziaria con i fondi assegnati dal Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria sul Cap. 7301 pg 1 per il corrente esercizio finanziario;

8 - DI DARE ATTO che:

- a) per le prestazioni in parola è stato acquisito il CIG indicato in oggetto;
- b) il CUP acquisito e assegnato all'intervento è indicato in oggetto;

9 - DI DARE ATTO che il RUP relativamente alla fase dell'affidamento è stato individuato nella persona del Dott. Fabio Prestopino, Direttore della Casa di Reclusione di Palermo Ucciardone e che lo stesso non si trova in alcuna delle ipotesi di conflitto d'interessi previste dalla disciplina applicabile;

10- Di ricorrere all'inversione procedimentale nella valutazione delle offerte;

11 - DI DEMANDARE al Responsabile di fase per l'affidamento, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione e gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9, del D. lgs n. 36/2023;

12 - DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Palermo, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

13 - DI RISERVARE alla stazione appaltante la facoltà di revocare in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. n. 241/1990, in qualsiasi momento la procedura attivata o comunque di non espletare la stessa per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, dandone comunicazione ai concorrenti o agli operatori potenzialmente interessati, anche mediante idoneo avviso pubblicato sul profilo del committente nella sezione "Gare e Appalti", senza che gli stessi possano vantare alcuna pretesa a riguardo, assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile del progetto (flusso in partenza) al responsabile della trasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione.

Il Direttore della Casa di Reclusione di Palermo Ucciardone
Responsabile di fase per l'affidamento
Dott. Fabio Prestopino